

Bit Market Services

Informazione Regolamentata n. 0035-11-2016	Data/Ora Ricezione 05 Febbraio 2016 18:29:33	MTA
--	--	-----

Societa' : BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Identificativo : 69100

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : PASCHIN02 - Avv. Lombardi

Tipologia : IRAG 01

Data/Ora Ricezione : 05 Febbraio 2016 18:29:33

Data/Ora Inizio : 05 Febbraio 2016 18:44:34

Diffusione presunta

Oggetto : COMUNICATO STAMPA - BANCA MPS:
IL CDA APPROVA I RISULTATI AL 31
DICEMBRE 2015

Testo del comunicato

Vedi allegato.

COMUNICATO STAMPA

BANCA MPS: IL CDA APPROVA I RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2015

- **Utile netto di esercizio pari a 388 milioni di euro includendo l'effetto della contabilizzazione a "saldi chiusi" dell'operazione c.d. Alexandria, effettuata su richiesta della Consob, pari a 500 milioni di euro**
- **Andamento positivo della gestione corrente con risultato operativo lordo in crescita del 27% (escludendo contabilizzazione a "saldi chiusi" dell'operazione c.d. Alexandria)**
- **Miglioramento della qualità del credito con riduzione dello *stock* lordo e netto di crediti deteriorati nel quarto trimestre dell'anno**
- **Solida posizione patrimoniale con *Common Equity Tier 1* al 12%**
- **Liquidità ampiamente positiva, ai massimi livelli degli ultimi 4 anni, e adeguata ad assorbire gli effetti sulla raccolta derivanti dalla recente situazione di volatilità**

Risultati al 31 dicembre 2015

- Utile netto di esercizio a 388 milioni di euro, includendo l'effetto dovuto alla contabilizzazione a "saldi chiusi" dell'operazione c.d. Alexandria, effettuata su richiesta della Consob, pari a 500 milioni di euro. Escludendo tale effetto, il risultato netto è negativo per 112 milioni di euro anche a seguito di alcune poste straordinarie (costi di chiusura dell'operazione c.d. Alexandria e contributo straordinario al Fondo di risoluzione del sistema bancario).
- Risultato operativo lordo pari a 2.587 milioni di euro, includendo l'effetto della contabilizzazione a "saldi chiusi" dell'operazione c.d. Alexandria. Senza considerare tale effetto, il risultato operativo lordo (pari a 1.873 milioni di euro) è in crescita del 27% rispetto al 2014, grazie al positivo andamento della gestione corrente.
- Common Equity Tier 1 ratio transitional al 12% (fully loaded a 11,7%) sostanzialmente invariato rispetto al 30 settembre 2015 e sensibilmente al di sopra della soglia SREP richiesta.
- Procede il programma di gestione dei crediti deteriorati, in linea con gli obiettivi di Piano Industriale; lo stock lordo e netto dei crediti deteriorati si riduce nel quarto trimestre 2015, beneficiando del rallentamento dei flussi lordi, di una più efficace attività di recupero e della cessione di 1 miliardo di euro di sofferenze perfezionata a dicembre 2015. La copertura dei crediti deteriorati si attesta al 48,5%, sostanzialmente stabile rispetto a settembre e si conferma tra le migliori del sistema bancario italiano.

- Liquidità ampiamente positiva, come evidenziato dalla *counterbalancing capacity* non impegnata pari a circa 24 miliardi di euro al 31 dicembre 2015 (+8 miliardi di euro rispetto a dicembre 2014), ai massimi livelli degli ultimi 4 anni e adeguata ad assorbire la flessione della raccolta diretta determinata dal recente andamento dei mercati.

Siena, 5 febbraio 2016 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha esaminato ed approvato i risultati al 31 dicembre 2015.

I principali risultati consolidati di Conto Economico:

- Margine di Interesse a 2.259 milioni di euro in crescita del 5,4% a/a¹, riconducibile al minor importo medio dei Nuovi Strumenti Finanziari (NSF) e al miglioramento della forbice media, effetti positivi parzialmente compensati dal calo degli impieghi fruttiferi medi e dalla flessione del rendimento del portafoglio titoli. Il contributo del quarto trimestre 2015 è pari a 541 milioni di euro, risentendo della contrazione dei volumi e dei rendimenti degli impieghi con clientela commerciale.
- Commissioni nette a 1.810 milioni di euro, in crescita del 6,6% a/a per l'aumento dei proventi da gestione del risparmio (+16,2%), sostenute sia dai collocamenti (+17,5%) che dal *continuing* (+17,8%). Il contributo del quarto trimestre 2015 è pari a 452 milioni di euro, in aumento del 4,7% rispetto al trimestre precedente.
- Altri ricavi della gestione finanziaria² a 1.147 milioni di euro (+836 milioni di euro rispetto all'anno precedente), che risentono oltre che degli effetti della contabilizzazione a "saldi chiusi" dell'operazione c.d. Alexandria (circa 609 milioni di euro) anche dei risultati connessi alla attività di ottimizzazione del portafoglio AFS.
- Prosegue l'efficientamento gestionale con gli oneri operativi a 2.629 milioni di euro, in calo del 4,6% a/a; negli ultimi 4 anni la riduzione dei costi è stata pari a circa 800 milioni di euro (oltre 20% rispetto a dicembre 2011). Nel quarto trimestre 2015 gli oneri operativi sono pari a 662 milioni di euro, in lieve aumento rispetto al precedente trimestre per effetto dei consueti fenomeni di stagionalità delle altre spese amministrative.
- Rettifiche su crediti a 1.991 milioni di euro, in calo del 74,5% rispetto all'anno precedente sul quale impattavano rettifiche straordinarie relative alle esposizioni oggetto di Credit File Review nell'ambito dell'Asset Quality Review. L'ammontare del quarto trimestre 2015 è pari a 577 milioni di euro, in crescita del 34,3% rispetto a quanto registrato nel trimestre precedente, con un grado di copertura dei crediti deteriorati stabile rispetto a settembre nonostante la cessione di un miliardo di euro di sofferenze con elevate coperture perfezionata a dicembre. Il costo del credito del 2015 si attesta a 179bps rispetto ai 654bps registrato nel 2014. Le rettifiche su crediti nel periodo 2012-2015 sono state pari a 15,2 miliardi di euro.
- Risultato netto di periodo a 388 milioni di euro, includendo l'effetto dovuto alla contabilizzazione a "saldi chiusi" dell'operazione c. d. Alexandria, effettuata su richiesta della Consob, pari a 500 milioni di euro. Il contributo del trimestre è negativo per 197 milioni di euro,

¹ Al netto della componente relativa alla rideterminazione del valore di rimborso dei Nuovi Strumenti Finanziari (NSF), 147 milioni di euro, che ha generato un impatto sui risultati del 2014, la variazione sarebbe di -1,3% a/a.

² Risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie, Dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni, Risultato netto dell'attività di copertura e Altri proventi/oneri di gestione

che risente anche del contributo al Fondo di risoluzione del sistema bancario (141 milioni di euro al lordo delle tasse).

I principali risultati consolidati di Stato Patrimoniale:

- Impieghi verso clientela a 111,4 miliardi di euro, in flessione sia rispetto a fine 2014 (-8,3 miliardi di cui 4 miliardi relativi all'operazione c.d. Alexandria con una variazione di -6,9%) sia rispetto al 30 settembre 2015 (-1,0%). Le nuove erogazioni a medio-termine ammontano a 7,7 miliardi di euro, con una crescita di oltre il 90% a/a, che ha riguardato sia le famiglie (+1 miliardo di euro), sia le aziende (+2,7 miliardi di euro).
- Raccolta diretta a 119,3 miliardi di euro, in calo del 2,9% rispetto a dicembre 2014, su cui incide la flessione dei PCT con controparti istituzionali (-7,2 miliardi di euro; -40,6%) parzialmente attenuata dalla crescita delle componenti di raccolta diretta commerciale, sia retail (+2,6% a/a) che corporate (+4,9% a/a). In particolare i conti correnti e i depositi alla clientela, pari a 68,9 miliardi di euro, sono in crescita del 7,3% rispetto a dicembre 2014. La dinamica della raccolta diretta registrata nel quarto trimestre 2015 (-2,8% rispetto al trimestre precedente) è impattata anche dalla stagionalità della componente commerciale che risente delle scadenze fiscali tipiche di fine anno.
- Raccolta indiretta pari a 106,2 miliardi di euro, stabile rispetto a dicembre 2014, con ricomposizione delle masse verso la componente di risparmio gestito (+7,8% a/a).
- Solida posizione di liquidità con *counterbalancing capacity* non impegnata pari a circa 24 miliardi di euro, stabile rispetto a settembre 2015 e in crescita di 8 miliardi di euro rispetto a dicembre 2014.
- Crediti deteriorati lordi pari a 46,9 miliardi di euro, in aumento del 3,4% rispetto a dicembre 2014, ma in riduzione di circa 0,6 miliardi di euro rispetto a settembre 2015, a seguito del rallentamento dei flussi lordi, del miglioramento delle performance di recupero e della cessione di circa 1 miliardo di sofferenze realizzata a dicembre 2015. Escludendo tale cessione, la variazione trimestrale dello stock lordo dei crediti deteriorati è pari a circa 400 milioni di euro (circa 1,2 miliardi di euro nel terzo trimestre 2015), registrando il valore più basso degli ultimi 8 trimestri. Lo stock dei crediti deteriorati netti risulta in flessione di circa 200 milioni di euro rispetto a settembre 2015.

- Il Consiglio di Amministrazione ha oggi deciso di avviare un progetto per la valorizzazione della piattaforma di recupero crediti in sofferenza di BMPS che consentirà, attraverso la partnership con un operatore specializzato, di ottimizzare le performance di recupero dei crediti in sofferenza. Il progetto prevede, tra l'altro, un accordo di lungo termine per la gestione dello stock di crediti in sofferenza in essere e dei flussi futuri e consentirà di beneficiare del know how del partner specializzato nella gestione dei crediti in sofferenza. Nel medio termine, attraverso l'aumento dei recuperi, si attende la riduzione dell'ammontare di crediti in sofferenza ed una riduzione della volatilità del conto economico.
Nell'ambito dello stesso progetto e compatibilmente con i requisiti patrimoniali richiesti, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deciso di approfondire le iniziative finalizzate ad accelerare e incrementare gli obiettivi di cessione di crediti in sofferenza previsti nel Piano Industriale della Banca (EUR 5,5 miliardi entro il 2018).

I risultati di conto economico di Gruppo nell'esercizio 2015

Nel 2015 il **totale ricavi** del Gruppo si attesta a circa **5.216 milioni di euro** (+25,7% rispetto all'anno precedente), con un contributo del quarto trimestre 2015 di circa 1.118 milioni di euro in calo del 24% rispetto al trimestre precedente che risente della flessione della componente "Risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie" (sulla quale incide il closing di "Alexandria"). In dettaglio:

- il **marginale di interesse** del 2015 si attesta a circa **2.259 milioni di euro** in crescita del 5,4% rispetto all'anno precedente su cui impattava, per circa 147 milioni di euro, la rideterminazione del valore di rimborso dei Nuovi Strumenti Finanziari (NSF), al netto della quale l'aggregato evidenzerebbe una sostanziale stabilità annua (-1,3%). Sulla dinamica incidono, in positivo, il minor importo medio degli stessi NSF (impatto pari a circa +203 milioni di euro) e il miglioramento della forbice media (forte calo del costo del funding commerciale che ha compensato la riduzione del tasso degli impieghi), mentre in negativo, il calo degli impieghi fruttiferi medi ed il minore rendimento del portafoglio titoli conseguente agli interventi di ottimizzazione.

Il contributo del quarto trimestre 2015 è pari a circa 541 milioni di euro, inferiore a quello del terzo trimestre 2015 (-2,8%) principalmente a causa della contrazione dei volumi e dei rendimenti degli impieghi con clientela commerciale.

- le **commissioni nette**, pari a circa **1.810 milioni di euro**, migliorano del 6,6% rispetto al 2014 grazie all'aumento dei proventi da gestione del risparmio sostenuti sia dall'attività di collocamento sia dal continuing. Nel quarto trimestre 2015 l'aggregato ha contribuito con un gettito di circa 452 milioni di euro (+4,7% t/t).
- il **risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie** del 2015 è pari a circa **1.038 milioni di euro**, in aumento di circa 838 milioni di euro rispetto all'anno precedente, sul quale incide la rivalutazione complessiva dell'operazione c.d. "Alexandria" con un impatto annuo di circa 609 milioni di euro. Il contributo del quarto trimestre 2015 risulta pari a circa 134 milioni di euro, positivamente influenzato dai proventi della cessione del portafoglio Titoli di Stato.

Analizzando in dettaglio i principali aggregati si evidenzia:

- un **risultato netto dell'attività di negoziazione** positivo per circa **762 milioni di euro** (sull'aggregato incide il *closing* dell'operazione "Alexandria") con un risultato negativo del quarto trimestre 2015 per circa -8 milioni di euro;
- un **risultato da cessione/riacquisto di crediti e passività/attività finanziarie disponibili per la vendita** positivo per circa **226 milioni di euro** a fronte di circa 159 milioni di euro registrati nel 2014. Il quarto trimestre 2015 registra un valore positivo di 85 milioni di euro sul quale incidono i risultati connessi alle attività di ottimizzazione del portafoglio AFS;
- un **risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al fair value** positivo per circa **50 milioni di euro** (1,8 milioni di euro contabilizzati nel 2014), con un contributo del quarto trimestre 2015 di circa 56 milioni di euro da ricondurre prevalentemente alla riduzione di valore di alcune passività valutate al Fair Value.

- **dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni:** il risultato, pari a circa **100 milioni di euro** (era circa 121 milioni di euro nel 2014), include il contributo AXA-MPS (consolidata con il metodo del patrimonio netto).
- **risultato netto dell'attività di copertura:** valore positivo per circa **14 milioni di euro** (negativo per circa 13 milioni di euro nel 2014), con un contributo positivo di circa 4 milioni di euro del quarto trimestre 2015.
- **altri proventi/oneri di gestione** negativi per circa 5 milioni di euro (3,7 milioni il valore del 2014), con un impatto del quarto trimestre 2015 di circa -18 milioni di euro.

Nel 2015 gli **oneri operativi** del Gruppo sono risultati pari a circa **2.629 milioni di euro** (-4,6% la riduzione su base annua), con un'incidenza del quarto trimestre 2015 di circa 662 milioni di euro, in aumento rispetto al trimestre precedente (+0,8%) sul quale hanno inciso anche effetti di stagionalità.

In maggior dettaglio:

- le **spese amministrative** si sono attestate a circa **2.413 milioni di euro** (-4% a/a), di cui circa 602 milioni di euro relativi al quarto trimestre 2015 stabile sul trimestre precedente (+0,1%). All'interno dell'aggregato:
 - le **spese del personale**, pari a circa **1.653 milioni di euro**, si pongono in flessione annua del 3,3% (-6,3% la dinamica trimestrale) grazie soprattutto alle manovre di riduzione degli organici effettuate a fine 2014 ed inizio 2015 che, congiuntamente anche alle iniziative attuate nell'anno tese alla razionalizzazione e riduzione dei costi accessori, hanno più che compensato gli aumenti di spesa riconducibili agli effetti del rinnovo del CCNL;
 - le **altre spese amministrative**, pari a circa **760 milioni di euro**, risultano inferiori a quelle del 2014 (-5,6%) per effetto delle azioni strutturali di contenimento della spesa che hanno interessato, in particolare, i comparti immobiliare/sicurezze e logistico-economale. Il quarto trimestre 2015 impatta per circa 206 milioni di euro generando una crescita trimestrale della spesa (+15%) dovuta ad effetti di stagionalità; confrontando i valori con la spesa sostenuta nel quarto trimestre 2014 si evidenzia comunque una significativa riduzione degli oneri in misura superiore al 9%, a conferma della politica di contenimento strutturale della spesa da tempo attuata dal Gruppo;
- le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** si attestano a circa **216 milioni di euro** (-10,3% a/a). Il quarto trimestre 2015, che incide per circa 59 milioni di euro (+9,1% t/t), è caratterizzato da una crescita della componente legata alle immobilizzazioni materiali non ripetibile.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, nel 2015 il **risultato operativo lordo** del Gruppo risulta pari a **2.587 milioni di euro**, a fronte di circa 1.396 milioni di euro registrati nell'esercizio precedente. Il contributo del quarto trimestre 2015 risulta pari a circa 456 milioni di euro (-43,9% rispetto al terzo trimestre 2015).

L'indice di cost/income si attesta così al 50,4% (era 66,4% al 31 dicembre 2014).

Nel 2015 il Gruppo ha contabilizzato **rettifiche nette di valore per deterioramento di crediti** per circa **1.991 milioni di euro** in calo del 74,5% rispetto all'anno precedente sul quale impattavano

rettifiche straordinarie relative alle esposizioni oggetto di Credit File Review nell'ambito dell'Asset Quality Review. L'incidenza del quarto trimestre 2015 è pari a circa 577 milioni di euro e si pone in crescita del 34,3% rispetto al terzo trimestre 2015.

Il rapporto tra le rettifiche del 2015 ed i crediti verso clientela esprime un **tasso di provisioning di 179bps**, a fronte di un valore di 654bps registrato nel 2014.

Le **rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie e altre operazioni** risultano **negative per circa 2,1 milioni di euro** (1,8 milioni di euro nel quarto trimestre 2015) a fronte di un valore negativo per circa -204 milioni di euro registrato nel 2014 su quale incideva anche la svalutazione dell'Istituto per il Credito Sportivo e le svalutazioni del Fondo Immobiliare Socrate e di Prelios.

Conseguentemente, il **risultato operativo netto** del Gruppo ammonta a circa **594 milioni di euro** (quello del 2014 era negativo per circa -6.630 milioni di euro penalizzato soprattutto dalle rettifiche straordinarie effettuate in ambito Asset Quality Review).

Alla formazione del risultato d'esercizio concorrono poi:

- **accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri** pari a circa **-64 milioni di euro** (-119 milioni di euro al 31 dicembre 2014), con un contributo del quarto trimestre 2015 di -59 milioni di euro.
- **utili (perdite) da partecipazioni** pari a circa **120 milioni di euro** (90 milioni di euro al 31 dicembre 2014) riconducibili alla cessione della partecipata Anima Holding SpA a Poste Italiane, con un contributo negativo del quarto trimestre 2015 di circa -7 milioni di euro.
- **oneri di ristrutturazione/oneri una tantum**, pari a circa **-17 milioni di euro** (di cui -15 milioni di euro contabilizzati nel quarto trimestre 2015) relativi ad iniziative di risoluzione di rapporti di lavoro. Sul valore relativo al 2014 incide soprattutto la revisione degli incentivi collegati agli esodi del personale in esubero effettuati in base all'accordo del 19 dicembre 2012 con le OO.SS..
- **rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari**, pari a circa **-196 milioni di euro** riferiti agli oneri contabilizzati a seguito del recepimento della direttiva comunitaria 2014/49 "Deposit Guarantee Schemes Directive – DGSD", che istituisce lo schema unico di garanzia dei depositi, e della direttiva 2014/59 "Bank Recovery and Resolution Directive – BRRD", che istituisce il meccanismo unico di risoluzione delle crisi bancarie. Il contributo complessivo ai fondi a carico del Gruppo per il 2015 (componente sia ordinaria che straordinaria) ammonta a circa 255 milioni di euro, di cui circa 58 milioni di euro erano già stati accantonati nell'esercizio precedente.
- **utili da cessione di investimenti**, saldo positivo per **2,9 milioni di euro** a fronte di circa 85 milioni di euro contabilizzati nel 2014 che includevano l'*earn out* di Biverbanca, la plusvalenza correlata alla cessione delle attività amministrative e di back office alla società Fruendo e la plusvalenza a fronte della cessione di immobili su Londra e New York. Il contributo del quarto trimestre 2015, pari a circa 1 milione di euro, si mantiene sugli stessi livelli del trimestre precedente.

Per effetto delle dinamiche sopra evidenziate, nel 2015 il **risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte** risulta pari a circa **439 milioni di euro** che si confronta con un valore negativo di circa -7.008 milioni di euro registrato nell'anno precedente.

Le **imposte sul reddito** dell'esercizio dell'operatività corrente risultano **negative per circa 11 milioni di euro** (positive per circa 2.330 milioni di euro quelle relative al 2014). Il Gruppo beneficia del provento relativo all'ACE ("Aiuto alla Crescita Economica" di cui all'art. 1 del D.L. 201/2011) nonché dell'effetto della parziale detassazione (95%) della plusvalenza realizzata dalla Capogruppo per effetto della cessione a Poste Italiane, in regime pex, della partecipazione detenuta in Anima Holding.

Considerando gli effetti netti della PPA (circa -38 milioni di euro) e l'utile di pertinenza di terzi (-1,8 milioni di euro), **l'utile d'esercizio del Gruppo del 2015 ammonta a circa 388 milioni di euro** a fronte di una perdita di circa -5.399 milioni di euro registrata nell'esercizio 2014. Il contributo del quarto trimestre 2015 è negativo per circa 197 milioni di euro risentendo anche della contribuzione ai fondi SRF e DGS (256 milioni di euro l'utile registrato nel terzo trimestre 2015).

Gli aggregati patrimoniali di Gruppo nell'esercizio 2015

Al 31 dicembre 2015 i volumi di **raccolta complessiva** del Gruppo si sono attestati a circa **225 miliardi di euro** (-1,6% sul 31 dicembre 2014), con una ricomposizione delle masse verso forme di risparmio gestito. Nel quarto trimestre 2015 l'aggregato ha registrato una contrazione delle masse (-1,5%) riconducibile alla dinamica in calo della raccolta diretta.

In maggiore dettaglio:

La **raccolta diretta**, pari a circa **119 miliardi di euro**, è in flessione di 3,6 miliardi di euro rispetto al 31 dicembre 2014 (-2,9%) su cui incide la flessione dei PCT con controparti istituzionali (-7,2 miliardi di euro; -40,6%) parzialmente attenuata dalla crescita delle componenti di raccolta diretta commerciale (+2,6 miliardi di euro). Relativamente alle forme tecniche, si registra l'aumento sui conti correnti (+1,2 miliardi di euro, +2,3%) e lo sviluppo dei depositi vincolati (+3,5 miliardi di euro, +32,8%). La riduzione dei volumi di raccolta diretta registrata nel quarto trimestre 2015 è riconducibile oltre alla dinamica dei PCT (-2,4 miliardi di euro) alla stagionalità dell'aggregato clientela commerciale (- 2 miliardi di euro).

La quota di mercato³ del Gruppo, pari a 4,86% (dato aggiornato a ottobre 2015), si pone in crescita da inizio anno (+37bps).

A fine 2015 i volumi di **raccolta indiretta** del Gruppo sono risultati pari a circa **106 miliardi di euro**, stabili sia sul 30 settembre 2015 che su fine anno 2014. In dettaglio:

- Il **risparmio gestito** ha chiuso il quarto trimestre 2015 con volumi pari a circa **56 miliardi di euro**, in aumento sia sul 30 settembre 2015 (+1,5%) sia su base annua (+7,8%). All'interno dell'aggregato si evidenziano:

³ Depositi e PCT (esclusi PCT con controparti centrali) da clientela ordinaria residente e obbligazioni al netto riacquisti collocate a clientela ordinaria residente come primo prenditore.

- ✓ i **fondi comuni di investimento e sicav**, pari a circa **25 miliardi di euro**, aumentano del 15,9% rispetto ai valori di fine 2014 (+2,7% la crescita nel quarto trimestre 2015) per effetto di flussi netti annui positivi per circa 3,4 miliardi di euro;
 - ✓ le **gestioni patrimoniali** si confermano superiori ai **6 miliardi di euro**, sugli stessi livelli di fine settembre 2015 e di fine anno 2014;
 - ✓ la **componente assicurativa** cresce di circa 0,4 miliardi di euro e si attesta intorno ai **24 miliardi di euro** (+0,7% sul 30 settembre 2015, +1,8% sul 31 dicembre 2014). La raccolta premi del quarto trimestre 2015, sostenuta in particolare dai prodotti Unit Linked, è risultata intorno ai 900 milioni di euro.
- Le consistenze del **risparmio amministrato**, pari a circa **51 miliardi di euro**, risultano in flessione di circa 800 milioni di euro rispetto al 30 settembre 2015 (-7,3% sul 31 dicembre 2014).

Al 31 dicembre 2015 i **crediti verso la clientela** del Gruppo si attestano a circa **111 miliardi di euro**, in flessione sia rispetto a fine 2014 sia rispetto al 30 settembre 2015.

Il confronto con il 31 dicembre 2014 evidenzia una flessione delle masse di circa 8,3 miliardi di euro (-6,9%) su cui incide anche il closing dell'operazione "Alexandria". Si riducono nell'anno in particolare gli altri finanziamenti (-21,6% a/a), i conti correnti (-12,5% a/a) ed i mutui (-5,2% a/a).

Nel quarto trimestre 2015 i crediti verso la clientela si riducono di circa 1 miliardo di euro (-1%) con contrazione delle masse in particolare su mutui (-1 miliardo di euro) e altri finanziamenti (-0,8 miliardi di euro), mentre si pongono in aumento di circa 1 miliardo di euro i pronti contro termine. Da rilevare che, nel trimestre, si registra anche una riduzione dei crediti deteriorati netti di circa 0,2 miliardi di euro.

La quota di mercato del Gruppo, calcolata sui prestiti a clientela ordinaria residente, comprensivi di sofferenze e al netto dei PCT con controparti istituzionali, risulta pari al 7,03% (ultimo aggiornamento disponibile ottobre 2015) in crescita di 15bps rispetto a dicembre 2014.

L'aggregato è stato sostenuto nell'anno da nuove erogazioni sul comparto a medio-termine in crescita di oltre il 90% a/a (+3,7 miliardi di euro), che hanno riguardato sia le famiglie (+1 miliardo di euro), sia le aziende (+2,7 miliardi di euro). Tale dinamica ha consentito di rallentare la contrazione degli impieghi commerciali, ma non è risultata tale da compensare gli stock in scadenza.

Al 31 dicembre 2015 il Gruppo ha registrato un'**esposizione netta in termini di crediti deteriorati** pari a circa **24 miliardi di euro**, in crescita del 4,4% sul 31 dicembre 2014 ma in flessione dell' 1% rispetto ai saldi registrati al 30 settembre 2015. All'interno dell'aggregato, nel trimestre diminuiscono del 24,5% le esposizioni scadute e sconfinanti deteriorate mentre aumentano le sofferenze (+2,7%) e le inadempienze probabili (+1,5%).

Si segnala infine che nel corso dei primi mesi dell'anno 2015, l'Autorità di Vigilanza ha condotto una verifica sulle esposizioni creditizie del Gruppo relative ai portafogli Residential Real Estate, Institutional, Project Finance e Shipping, esclusi dalla precedente verifica condotta nell'esercizio

2014. In tale ambito sono state comunicate rettifiche per Credit File Review, proiezioni statistiche e collettive. Nell'esercizio 2015 le rettifiche richieste sono state sostanzialmente recepite.

Al 31 dicembre 2015, la **percentuale di copertura dei crediti deteriorati** si è attestata al 48,5% in riduzione di 17bps rispetto al 30 settembre 2015 e di 48bps sul 31 dicembre 2014. All'interno dell'aggregato il coverage delle sofferenze è sceso al 63,4% (dal 64% di fine settembre e 65,3% dell'anno precedente, sulla cui dinamica incidono le cessioni effettuate nel corso del 2015). Relativamente alle inadempienze probabili, il coverage a fine dicembre è pari al 29,2% (-165bps sul 30 settembre 2015) mentre quello delle esposizioni scadute/sconfinanti deteriorate è salito a 26,1% dal 23,4% di fine settembre e dal 19,6% del 31 dicembre 2014.

Al 31 dicembre 2015 il **portafoglio titoli e derivati del Gruppo** è risultato pari a circa **29 miliardi di euro**, in diminuzione di circa 3 miliardi di euro rispetto ai livelli del 30 settembre 2015 (-9,8%) ma sostanzialmente stabile rispetto al 31 dicembre 2014 (+0,9%). Il portafoglio Held For Trading, sostanzialmente in linea con i livelli di fine settembre 2015, registra un incremento annuo (circa +2 miliardi di euro) da ricondurre all'attività di *primary dealer* svolta dalla controllata MPS Capital Services. La componente AFS risulta in diminuzione sia nell'anno (-1,6 miliardi di euro circa) che nel quarto trimestre 2015 (-2,7 miliardi di euro circa) per effetto dell'ottimizzazione del portafoglio mediante cessione di posizioni a lungo termine e parziale riacquisto di titoli di durata inferiore e della ripresa dei valori di mercato riflessa nel miglioramento della riserva appostata a patrimonio netto. In leggera flessione il portafoglio titoli obbligazionari iscritti tra i crediti (L&R) in conseguenza di parziali dismissioni finalizzate a ridurre i profili di rischio e gli RWA del Gruppo.

Al 31 dicembre 2015 la **posizione interbancaria netta** del Gruppo si è attestata a circa 9 miliardi di euro in raccolta, in miglioramento di 10,7 miliardi di euro rispetto a fine anno 2014 e di 2,1 miliardi di euro sul terzo trimestre 2015.

Al 31 dicembre 2015 la posizione di liquidità operativa presenta un livello di **counterbalancing capacity non impegnata pari a circa 24 miliardi di euro**, stabile rispetto al valore registrato a fine settembre 2015 (+8 miliardi di euro rispetto al 31 dicembre 2014).

Al 31 dicembre 2015 il **patrimonio netto del Gruppo e di pertinenza di terzi** risulta pari a circa **9,6 miliardi di euro**, in crescita di circa 3,8 miliardi di euro rispetto al 31 dicembre 2014 per effetto dell'aumento di capitale effettuato da Banca Monte dei Paschi di Siena nel mese di giugno. In particolare, la voce "Capitale" passa da 12,5 miliardi di euro di fine 2014 a circa 9 miliardi di euro del 31 dicembre 2015 (-3,5 miliardi di euro) per l'effetto contrapposto dell'aumento di capitale anzidetto (+3 miliardi di euro) e dell'allocazione della perdita dell'esercizio 2014 originariamente imputata sulla voce "Riserve".

Rispetto al 30 settembre 2015 il patrimonio netto del Gruppo si riduce di circa 133 milioni di euro in relazione al risultato trimestrale ed al miglioramento delle riserve da valutazione.

In data 25 novembre 2015, la BCE ha notificato alla Capogruppo gli esiti del processo di revisione e valutazione prudenziale (c.d. Supervisory Review and Evaluation Process – SREP), in virtù del quale è stato richiesto al Gruppo di raggiungere a decorrere dal 31 dicembre 2016, e mantenere nel tempo, una soglia minima su base transitional del Common Equity Tier 1 Ratio pari al 10,75%. Fino a tale data la soglia di CET1 da rispettare resta quella del 10,2%, comunicata in data 10 febbraio 2015.

I **ratios patrimoniali** al 31 dicembre 2015 sono risultati in crescita rispetto al 31 dicembre 2014 Restated con il Common Equity Tier 1 su base transitional al 12%, superando le soglie minime richieste nell'ambito dello SREP dall'Autorità di Vigilanza.

Il CET1 è stato pari a 8.503 milioni di euro e il Tier 1 è stato pari a 9.101 milioni di euro. Rispetto al 31 dicembre 2014 Restated, l'incremento del CET1 (+2.052 milioni di euro) e del Tier 1 (+2.650 milioni di euro) è riconducibile, in positivo, principalmente a:

- aumento di capitale effettuato nel corso del secondo trimestre 2015;
- aumento di capitale dedicato al MEF a fronte del pagamento della cedola dei Nuovi Strumenti Finanziari maturata nel 2014;
- utile generato complessivamente nel periodo.

In negativo hanno agito il rimborso dell'ultima tranche di Nuovi Strumenti Finanziari e la disattivazione del meccanismo dell'excess deductions dagli elementi di Additional Tier 1 operante nel dato 2014⁴.

Gli RWA, pari a 70.828 milioni di euro, sono risultati complessivamente in calo di circa 5.474 milioni di euro rispetto a dicembre 2014 prevalentemente per la riduzione del rischio di credito e controparte, specialmente per l'evoluzione del portafoglio performing, la conversione di DTA trasformabili in crediti di imposta avvenuta nel secondo trimestre 2015 e la riduzione delle deduzioni sotto franchigia del CET1 che vengono successivamente ponderate al 250% in RWA.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Arturo Betunio, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili

oooooooooooo

Il presente comunicato sarà disponibile sul sito web all'indirizzo www.mps.it

Per ulteriori informazioni:

Relazioni Media

Tel. 0577.296634

ufficio.stampa@mps.it

Servizio Investor Relations

Tel: 0577.299350

investor.relations@mps.it

⁴ Si fa riferimento a quanto prescrive l'articolo 36 (1) punto (j) della CRR ovvero che nel caso in cui gli elementi negativi dell'Additional T1 (AT1) siano superiori a quelli positivi, l'importo in eccesso va dedotto dal CET1, nella logica che il T1 non possa risultare inferiore al CET1 (così facendo il CET1 e il T1 al massimo coincidono). Nel 2014 il fenomeno era stato generato dal phase-in della perdita generata nell'anno.

Prospetti gestionali riclassificati

Nei prospetti che seguono vengono riportati gli schemi di conto economico e di stato patrimoniale riclassificati secondo criteri gestionali.

Si precisa che tali prospetti si basano su informazioni contabili su cui le attività di revisione sono ancora in corso. Il progetto di bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2015 verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione previsto per il 25 febbraio 2016.

Criteri gestionali di riclassificazione dei dati economico-patrimoniali

Nella prospettiva di garantire un'adeguata informativa al pubblico in merito ai criteri di rappresentazione degli impatti economici e patrimoniali relativi all'operazione c.d. Alexandria sono stati riesposti i valori pubblicati nei trimestri precedenti riferiti all'esercizio 2014 e 2015. Maggiori dettagli saranno disponibili nella sezione "Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente e cambiamenti di stime in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti di stime contabili ed errori)" della Nota Integrativa consolidata.

Tale correzione ha avuto riflessi sulle seguenti voci riclassificate:

- Conto Economico:
 - Margine di Interesse;
 - Risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie;
 - Risultato netto dell'attività di copertura;
 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente;
 - Utile (Perdita) di periodo
- Stato Patrimoniale:
 - Attività finanziarie negoziabili;
 - Altre attività;
 - Debiti verso clientela e titoli;
 - Altre voci del passivo;
 - Patrimonio del Gruppo (Riserve da Valutazione, Riserve, Utile (Perdita) di esercizio).

Si ricorda che a partire dal primo trimestre 2015 è stata modificata la struttura dello schema riclassificato del Conto Economico consolidato gestionale, per introdurre il concetto del "Pre Provision Profit" secondo la prassi già adottata dai principali gruppi bancari italiani e dalle autorità di vigilanza europea. La nuova struttura del Conto Economico riclassificato con criteri gestionali differisce da quella adottata dal Gruppo fino al 31 dicembre 2014 nei seguenti elementi:

- inclusione nel "Totale Ricavi" (ex "Margine della Gestione Finanziaria ed Assicurativa") dell'aggregato "Altri Proventi/Oneri di gestione", fino al 31 dicembre 2014 ricompreso nella voce gestionale "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione";
- evidenziazione delle "Rettifiche di valore nette per deterioramento dei crediti e attività finanziarie" al di sotto degli oneri operativi, introducendo così il concetto di "Risultato Operativo Lordo" quale differenziale tra ricavi ordinari e costi operativi;
- il "Risultato Operativo Netto" è, quindi, calcolato come differenza tra il Risultato Operativo Lordo e le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento dei crediti e attività finanziarie.

L'impatto economico derivante dalla contribuzione ai fondi DGSD/ BRRD e ad altri schemi similari, viene riclassificato in una nuova voce gestionale dedicata "**Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari**" stornandolo dalle voci originariamente impattate.

I valori di raffronto relativi ai periodi precedenti sono stati riaggregati sulla base della nuova struttura dello schema di Conto Economico riclassificato con criteri gestionali.

Quanto sopra premesso, riportiamo di seguito gli schemi di Conto Economico e di Stato Patrimoniale riclassificati secondo criteri gestionali, descrivendo gli interventi di riclassificazione effettuati al 31 dicembre 2015:

Conto Economico

- a) La voce del conto economico riclassificato "**Risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie**" ricomprende i valori delle voci di bilancio 80 "Risultato netto dell'attività di negoziazione", 100 "Utile (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti, attività finanziarie disponibili per la vendita e detenute sino alla scadenza e passività finanziarie" e 110 "Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value". Tale voce incorpora i valori afferenti i dividendi percepiti su titoli azionari relativi al portafoglio titoli di proprietà (circa 10 milioni di euro).
- b) La voce del conto economico riclassificato "**Dividendi, proventi e simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni**" comprende la voce di bilancio 70 "Dividendi proventi e simili" e la quota parte della voce di bilancio 240 "Utili (Perdite) delle partecipazioni" (valore di circa 91 milioni di euro per il contributo al conto economico della quota di pertinenza dell'utile delle partecipazioni collegate in AXA consolidate con il criterio del patrimonio netto). L'aggregato è stato inoltre depurato dei dividendi percepiti su titoli azionari relativi al portafoglio titoli di proprietà, come descritto al punto precedente.
- c) La voce del conto economico "**Altri oneri/proventi di gestione**" esclude i recuperi delle imposte di bollo e di spesa su clientela riclassificate nella voce "**Altre Spese Amministrative**".
- d) La voce del conto economico "**Spese per il Personale**" è stata ridotta degli oneri di ristrutturazione, pari a circa 17 milioni di euro, relativi ad alcune risoluzioni di rapporti di lavoro. L'importo è stato riclassificato nella voce "Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum".
- e) Nella voce del conto economico riclassificato "**Altre Spese Amministrative**" è stato considerato l'ammontare dei recuperi delle imposte di bollo e di spesa su clientela (circa 350 milioni di euro) contabilizzati in bilancio nella voce 220 "Altri oneri/proventi di gestione". La voce è stata altresì ridotta degli oneri derivanti dal recepimento delle direttive comunitarie DGSD per la garanzia dei depositi e BRRD per la risoluzione delle crisi bancarie (circa 196 milioni di euro), riclassificati nella voce "Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari".
- f) La voce del conto economico riclassificato "**Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie e altre operazioni**" comprende le voci di bilancio 130b "Attività finanziarie disponibili per la vendita", 130c "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza" e 130d "Altre operazioni finanziarie".

- g) La voce del conto economico “**Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum**” accoglie gli oneri una tantum, pari a circa 17 milioni di euro, scorporati dalle “Spese per il Personale”.
- h) La voce del conto economico “**Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi simili**” accoglie gli oneri (circa 196 milioni di euro) scorporati dalle voci “Altre Spese Amministrative” e “Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri”, derivanti dal recepimento delle direttive comunitarie DGSD per la garanzia dei depositi e BRRD per la risoluzione delle crisi bancarie.
- i) La voce “**Utili (Perdite) delle partecipazioni**” è stata depurata delle componenti riclassificate nella voce “Dividendi e proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni”.
- j) Gli effetti del Purchase Price Allocation (PPA) sono stati ricondotti alla specifica voce scorporandoli dalle voci economiche interessate (in particolare “**Margine di interesse**” per circa 29 milioni di euro e **Ammortamenti** per circa 28 milioni di euro al netto della componente fiscale teorica per circa -19 milioni di euro che integra la relativa voce).

Stato Patrimoniale

- k) La voce dell’attivo dello stato patrimoniale riclassificato “**Attività finanziarie negoziabili**” ricomprende le voci di bilancio 20 “Attività finanziarie detenute per la negoziazione”, 30 “Attività finanziarie valutate al fair value” e 40 “Attività finanziarie disponibili per la vendita”.
- l) La voce dell’attivo dello stato patrimoniale riclassificato “**Altre attività**” ricomprende le voci di bilancio 80 “Derivati di copertura”, 90 “Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica”, 140 “Attività fiscali”, 150 “Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione” e 160 “Altre attività”.
- m) La voce del passivo dello stato patrimoniale riclassificato “**Debiti verso clientela e titoli**” ricomprende le voci di bilancio 20 “Debiti verso clientela”, 30 “Titoli in circolazione” e 50 “Passività finanziarie valutate al fair value”.
- n) La voce del passivo dello stato patrimoniale riclassificato “**Altre voci del passivo**” ricomprende le voci di bilancio 60 “Derivati di copertura”, 70 “Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica”, 80 “Passività fiscali”, 90 “Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione” e 100 “Altre passività”.

RELAZIONE CONSOLIDATA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il quadro di sintesi dei risultati al 31/12/15

VALORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E PRINCIPALI INDICATORI GESTIONALI

GRUPPO MONTEPASCHI			
	(*)		
VALORI ECONOMICI (milioni di euro)	31/12/15	31/12/14	Var. %
Margine intermediazione primario	4.068,5	3.839,8	6,0%
Totale Ricavi	5.215,5	4.150,7	25,7%
Risultato operativo netto	593,8	(6.629,7)	n.s.
Utile (Perdita) di periodo	388,1	(5.398,7)	n.s.
VALORI PATRIMONIALI ED OPERATIVI (milioni di euro)	31/12/15	31/12/14	Var. %
Raccolta Diretta	119.275	122.870	-2,9%
Raccolta Indiretta	106.172	106.140	0,0%
<i>di cui Risparmio Gestito</i>	55.516	51.519	7,8%
<i>di cui Risparmio Amministrato</i>	50.656	54.622	-7,3%
Crediti verso Clientela	111.366	119.676	-6,9%
Patrimonio netto di Gruppo	9.596	5.769	66,3%
INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)	31/12/15	31/12/14	Var. ass.
Crediti in sofferenza netti/Crediti verso clientela	8,7	7,1	1,7
Inadempienze Probabili nette/Crediti verso Clientela	11,1	9,7	1,3
Esposizioni Scadute e sconfinanti deteriorate nette/Crediti verso Clientela	1,9	2,6	-0,7
INDICI DI REDDITIVITA' (%)	31/12/15	31/12/14	Var. ass.
Cost/Income ratio	50,4	66,4	-16,0
Rettifiche nette su crediti / Impieghi puntuali	1,79	6,54	-4,8
COEFFICIENTI PATRIMONIALI (%)	31/12/15	31/12/14	Var. ass.
Total Capital ratio	16,0	12,8	3,1
Common Equity Tier 1 (CET1) ratio	12,0	8,5	3,6
Return on Assets (RoA) ratio	0,23	-3,00	3,23
INFORMAZIONI SUL TITOLO AZIONARIO BMPS	31/12/15	31/12/14	Var. ass.
Numero azioni ordinarie in circolazione	2.932.079.864	5.116.513.875	-2.184.434.011
Quotazione per az.ordinaria :	dal 31/12/14 al 31/12/15	dal 31/12/13 al 31/12/14	Var. %
media	1,88	1,19	57,5%
minima	1,15	0,46	148,7%
massima	2,56	2,56	0,0%
STRUTTURA OPERATIVA	31/12/15	31/12/14	Var. ass.
Numero Dipendenti - dato puntuale	25.731	25.961	(230)
Numero Filiali Rete Commerciale Italia	2.133	2.186	(53)
Numero Centri Specialistici	263	279	(16)
Numero Uffici Promotori Finanziari	112	118	(6)
Numero Filiali Estero, Uff. di Rappr. Estero	40	40	-

(*) Valori riesposti considerando le variazioni effettuate in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) come illustrato nel paragrafo "Analisi andamentale dei principali parametri economico-finanziari".

Conto economico riclassificato con criteri gestionali (milioni di euro)				
GRUPPO MONTEPASCHI	31/12/15	31/12/14	Variazioni	
		(*)	Ass.	%
Margine di interesse	2.258,6	2.142,0	116,5	5,4%
Commissioni nette	1.809,9	1.697,7	112,2	6,6%
Margine intermediazione primario	4.068,5	3.839,8	228,7	6,0%
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	99,9	120,9	(21,0)	-17,4%
Risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie	1.037,8	199,6	838,2	n.s.
Risultato netto dell'attività di copertura	14,1	(13,2)	27,3	n.s.
Altri proventi/oneri di gestione	(4,7)	3,7	(8,3)	n.s.
Totale Ricavi	5.215,5	4.150,7	1.064,8	25,7%
Spese amministrative:	(2.412,6)	(2.514,4)	101,8	-4,0%
a) spese per il personale	(1.652,8)	(1.709,9)	57,1	-3,3%
b) altre spese amministrative	(759,9)	(804,5)	44,7	-5,6%
Retifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(216,0)	(240,7)	24,8	-10,3%
Oneri Operativi	(2.628,6)	(2.755,2)	126,6	-4,6%
Risultato Operativo Lordo	2.587,0	1.395,6	1.191,4	85,4%
Retifiche di valore nette per deterioramento di:	(1.993,1)	(8.025,3)	6.032,1	-75,2%
a) crediti	(1.991,1)	(7.821,4)	5.830,4	-74,5%
b) attività finanziarie e altre operazioni	(2,1)	(203,8)	201,8	-99,0%
Risultato operativo netto	593,8	(6.629,7)	7.223,5	n.s.
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(64,0)	(119,0)	54,9	-46,2%
Utili (Perdite) da partecipazioni	119,6	89,9	29,7	33,1%
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	(17,4)	(375,8)	358,4	n.s.
Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari	(195,5)	(57,6)	(137,9)	n.s.
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	2,9	84,7	(81,8)	-96,6%
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	439,3	(7.007,5)	7.446,8	n.s.
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(11,4)	2.330,4	(2.341,8)	n.s.
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	427,9	(4.677,1)	5.104,9	n.s.
Utile (Perdita) di periodo compreso pertinenza di terzi	427,9	(4.677,1)	5.104,9	n.s.
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(1,8)	4,4	(6,1)	n.s.
Utile (Perdita) di periodo ante PPA, impairment avviamenti e intangibili	426,1	(4.672,7)	5.098,8	n.s.
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(38,0)	(38,1)	0,1	-0,2%
Impairment avviamenti e intangibili	-	(687,9)	687,9	-100,0%
Utile (Perdita) di periodo	388,1	(5.398,7)	5.786,8	n.s.

(*) Valori riesposti considerando le variazioni effettuate in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) come illustrato nel paragrafo "Analisi andamentale dei principali parametri economico-finanziari".

Evoluzione trimestrale conto economico riclassificato con criteri gestionali (milioni di euro)

GRUPPO MONTEPASCHI	Esercizio 2015				Esercizio 2014			
	4° trim.15	3° trim.15	2° trim.15	1° trim.15	4° trim.14	3° trim.14	2° trim.14	1° trim.14
	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
Margine di interesse	541,1	556,8	554,0	606,7	605,2	575,2	521,1	440,6
Commissioni nette	451,6	431,2	484,2	443,0	405,2	421,5	425,8	445,2
Margine intermediazione primario	992,6	988,0	1.038,2	1.049,7	1.010,4	996,7	946,9	885,8
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	4,8	28,7	42,0	24,3	38,8	32,6	23,8	25,7
Risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie	133,6	459,0	163,5	281,7	(33,6)	242,7	(186,6)	177,1
Risultato netto dell'attività di copertura	4,3	(6,3)	0,2	15,9	(3,8)	3,3	(8,6)	(4,1)
Altri proventi/oneri di gestione	(17,8)	0,4	11,3	1,4	17,9	2,0	(17,7)	1,3
Totale Ricavi	1.117,6	1.469,7	1.255,2	1.373,0	1.029,8	1.277,3	757,9	1.085,8
Spese amministrative:	(602,2)	(601,8)	(603,7)	(604,9)	(658,2)	(623,8)	(620,4)	(611,9)
a) spese per il personale	(396,2)	(422,7)	(414,4)	(419,4)	(430,7)	(427,9)	(421,9)	(429,3)
b) altre spese amministrative	(205,9)	(179,1)	(189,2)	(185,5)	(227,5)	(195,9)	(198,5)	(182,6)
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(59,4)	(54,4)	(53,7)	(48,4)	(76,3)	(65,6)	(50,2)	(48,6)
Oneri Operativi	(661,6)	(656,3)	(657,4)	(653,3)	(734,5)	(689,5)	(670,7)	(660,5)
Risultato Operativo Lordo	456,0	813,4	597,8	719,7	295,3	587,8	87,2	425,3
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(575,4)	(435,3)	(528,1)	(454,2)	(5.502,2)	(1.296,1)	(735,2)	(491,7)
a) crediti	(577,2)	(429,8)	(515,8)	(468,2)	(5.357,0)	(1.256,5)	(731,4)	(476,6)
b) attività finanziarie e altre operazioni	1,8	(5,5)	(12,3)	14,0	(145,2)	(39,6)	(3,8)	(15,2)
Risultato operativo netto	(119,4)	378,1	69,7	265,5	(5.206,9)	(708,3)	(648,0)	(66,4)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(58,7)	43,2	(18,8)	(29,8)	0,4	(37,3)	(27,5)	(54,5)
Utili (Perdite) da partecipazioni	(7,1)	1,5	124,9	0,2	(72,0)	(13,4)	133,4	41,9
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	(14,6)	(2,2)	(0,3)	(0,2)	(53,8)	(318,2)	(2,7)	(1,1)
Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari	(140,9)	(54,6)	-	-	(57,6)	-	-	-
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	1,0	0,9	0,6	0,4	77,9	1,7	0,4	4,7
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(339,8)	366,9	176,1	236,1	(5.312,1)	(1.075,5)	(544,4)	(75,4)
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	152,0	(102,5)	18,1	(79,1)	1.761,8	344,2	227,8	(3,4)
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(187,7)	264,4	194,2	157,0	(3.550,4)	(731,2)	(316,7)	(78,8)
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) di periodo compreso pertinenza di terzi	(187,7)	264,4	194,2	157,0	(3.550,4)	(731,2)	(316,7)	(78,8)
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(0,5)	(0,5)	(0,3)	(0,5)	0,6	4,9	(0,6)	(0,5)
Utile (Perdita) di periodo ante PPA, impairment avviamenti e intangibili	(188,2)	263,9	193,9	156,5	(3.549,8)	(726,3)	(317,3)	(79,3)
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(8,4)	(8,2)	(8,7)	(12,8)	(10,1)	(9,2)	(9,4)	(9,4)
Impairment avviamenti e intangibili	-	-	-	-	(687,9)	-	-	-
Utile (Perdita) di periodo	(196,6)	255,7	185,2	143,7	(4.247,8)	(735,5)	(326,7)	(88,6)

(*) Valori riesposti considerando le variazioni effettuate in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) come illustrato nel capitolo "Analisi andamentale dei principali parametri economico-finanziari".

Stato Patrimoniale riclassificato (milioni di euro)

Attività	31/12/15	31/12/14 (*)	Variazioni	
			ass.	%
Cassa e disponibilità liquide	1.189	1.007	182	18,1%
Crediti :				
a) Crediti verso Clientela	111.366	119.676	(8.310)	-6,9%
b) Crediti verso Banche	8.242	7.723	519	6,7%
Attività finanziarie negoziabili	35.209	36.339	(1.131)	-3,1%
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	
Partecipazioni	908	1.014	(106)	-10,4%
Attività materiali e immateriali	3.142	3.229	(87)	-2,7%
<i>di cui:</i>				
a) avviamento	8	8	-	
Altre attività	8.956	10.930	(1.974)	-18,1%
Totale dell'Attivo	169.012	179.918	(10.906)	-6,1%

Passività	31/12/15	31/12/14 (*)	Variazioni	
			ass.	%
Debiti				
a) Debiti verso Clientela e titoli	119.275	122.870	(3.596)	-2,9%
b) Debiti verso Banche	17.493	27.648	(10.155)	-36,7%
Passività finanziarie di negoziazione	15.922	15.307	615	4,0%
Fondi a destinazione specifica				
a) Fondo trattato di fine rapporto di lavoro sub.	246	271	(25)	-9,3%
b) Fondi di quiescenza	49	66	(17)	-25,1%
c) Altri fondi	1.068	1.085	(18)	-1,6%
Altre voci del passivo	5.337	6.878	(1.541)	-22,4%
Patrimonio netto di Gruppo	9.596	5.769	3.828	66,3%
a) Riserve da valutazione	(22)	(262)	241	-91,7%
c) Strumenti di capitale	-	3	(3)	-100,0%
d) Riserve	222	(1.060)	1.282	-121,0%
e) Sovrapprezzi di emissione	6	2	4	
f) Capitale	9.002	12.484	(3.482)	-27,9%
g) Azioni proprie (-)	-	(0)	0	-100,0%
h) Utile (Perdita) d'esercizio	388	(5.399)	5.787	-107,2%
Patrimonio di pertinenza terzi	26	24	3	11,1%
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	169.012	179.918	(10.906)	-6,1%

(*) Valori riesposti considerando le variazioni effettuate in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) come illustrato nel capitolo "Analisi andamentale dei principali parametri economico-finanziari".

Stato Patrimoniale riclassificato - Evoluzione Trimestrale (milioni di euro)								
Attività	31/12/15	30/09/15	30/06/15	31/03/15	31/12/14	30/09/14	30/06/14	31/03/14
		(*)	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
Cassa e disponibilità liquide	1.189	812	822	682	1.007	878	860	823
Crediti :								
a) Crediti verso Clientela	111.366	112.513	117.436	123.139	119.676	126.307	132.770	132.677
b) Crediti verso Banche	8.242	6.432	8.327	7.856	7.723	6.884	8.638	10.204
Attività finanziarie negoziabili	35.209	36.297	32.990	37.633	36.339	38.371	36.292	40.128
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni	908	960	908	947	1.014	1.001	952	960
Attività materiali e immateriali	3.142	3.090	3.122	3.139	3.229	3.934	3.971	4.004
di cui:								
a) avviamento	8	8	8	8	8	670	670	670
Altre attività	8.956	10.022	10.596	10.453	10.930	9.727	9.392	8.707
Totale dell'Attivo	169.012	170.126	174.201	183.850	179.918	187.101	192.875	197.503
	31/12/15	30/09/15	30/06/15	31/03/15	31/12/14	30/09/14	30/06/14	31/03/14
Passività		(*)	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
Debiti								
a) Debiti verso Clientela e titoli	119.275	122.717	122.891	128.161	122.870	123.252	127.416	125.495
b) Debiti verso Banche	17.493	17.805	18.831	22.519	27.648	29.425	31.810	40.991
Passività finanziarie di negoziazione	15.922	11.476	14.534	18.268	15.307	14.413	12.836	15.526
Fondi a destinazione specifica								
a) Fondo trattato di fine rapporto di lavoro subordinato	246	245	246	268	271	295	285	273
b) Fondi di quiescenza	49	51	50	52	66	59	59	60
c) Altri fondi	1.068	1.087	1.106	1.104	1.085	1.024	991	1.020
Altre voci del passivo	5.337	6.990	7.285	7.291	6.878	8.494	8.680	7.998
Patrimonio del Gruppo	9.596	9.730	9.234	6.162	5.769	10.116	10.769	6.107
a) Riserve da valutazione	(22)	(85)	(324)	(14)	(262)	(209)	(288)	(454)
c) Strumenti di capitale	-	-	-	3	3	3	3	3
d) Riserve	222	222	466	(6.458)	(1.060)	(1.014)	3.984	(838)
e) Sovrapprezzi di emissione	6	6	4	2	2	2	-	-
f) Capitale	9.002	9.002	8.759	12.484	12.484	12.484	7.485	7.485
g) Azioni proprie (-)	-	(0)	-	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
h) Utile (Perdita) d'esercizio	388	585	329	144	(5.399)	(1.151)	(415)	(89)
Patrimonio di pertinenza terzi	26	26	24	24	24	24	29	34
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	169.012	170.126	174.201	183.850	179.918	187.101	192.875	197.503

(*) Valori riesposti considerando le variazioni effettuate in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) come illustrato nel capitolo "Analisi andamentale dei principali parametri economico-finanziari".

Prospetti pro-forma per la rappresentazione dell'operazione c.d. "Alexandria" a "saldi aperti"

Di seguito sono quindi presentati i prospetti di stato patrimoniale, di conto economico e della redditività complessiva pro-forma (i "Prospetti pro-forma") al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014, che illustrano la stima degli effetti della rappresentazione contabile pro-forma nel caso in cui la Capogruppo avesse continuato a rappresentare contabilmente l'operazione c.d. "Alexandria" adottando l'impostazione a "saldi aperti".

I Prospetti pro-forma di seguito indicati presentano:

- nella prima colonna ("31 12 2015" e "31 12 2014*"): lo stato patrimoniale, il conto economico e il prospetto della redditività complessiva per il 31 dicembre 2015 e 31 dicembre 2014, quali risultano dopo il *restatement* 2015;
- nella seconda colonna ("Impatto pro-forma impostazione a "saldi aperti")": la stima delle rettifiche pro-forma da apportare al bilancio qualora la Capogruppo avesse continuato a rappresentare l'operazione c.d. "Alexandria" adottando l'impostazione a "saldi aperti";
- nella terza e ultima colonna ("31 12 2015 pro-forma" e "31 12 2014* pro-forma"): la stima dello stato patrimoniale, del conto economico pro-forma e del prospetto della redditività complessiva pro-forma per il 31 dicembre 2015 e per il 31 dicembre 2014.

Conto economico consolidato pro-forma

Voci	31 12 2015	Impatto pro-forma impostazione a "saldi aperti"	31 12 2015 pro-forma	31 12 2014*	Impatto pro-forma impostazione a "saldi aperti"	31 12 2014* pro-forma
10 Interessi attivi e proventi assimilati	4.087.480	113.685	4.201.165	5.063.190	150.097	5.213.287
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(1.858.013)	(90.983)	(1.948.996)	(2.950.352)	(128.664)	(3.079.016)
30 Margine di interesse	2.229.467	22.702	2.252.169	2.112.838	214.33	2.134.271
40 Commissioni attive	2.153.837	-	2.153.837	2.087.059	-	2.087.059
50 Commissioni passive	(343.940)	-	(343.940)	(389.328)	-	(389.328)
60 Commissioni nette	1.809.897	-	1.809.897	1.697.731	-	1.697.731
70 Dividendi e proventi simili	18.638	-	18.638	36.944	-	36.944
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	752.048	(608.602)	143.446	18.291	62.447	80.738
90 Risultato netto dell'attività di copertura	14.099	4.116	18.215	(13.199)	(2.560)	(15.759)
100 Utile (perdita) da cessione o riacquisto	225.834	(131.977)	93.857	159.001	-	159.001
110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	50.276	-	50.276	1.832	-	1.832
120 Margine di intermediazione	5.100.259	(713.761)	4.386.498	4.013.438	81.320	4.094.758
130 Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento	(1.993.140)	-	(1.993.140)	(8.025.266)	-	(8.025.266)
140 Risultato netto della gestione finanziaria	3.107.119	(713.761)	2.393.358	(4.011.828)	81.320	(3.930.508)
180 Spese amministrative:	(2.975.333)	-	(2.975.333)	(3.220.412)	-	(3.220.412)
190 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(64.038)	-	(64.038)	(176.551)	-	(176.551)
200 Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(126.942)	-	(126.942)	(158.220)	-	(158.220)
210 Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(116.631)	-	(116.631)	(149.137)	-	(149.137)
220 Altri oneri/proventi di gestione	345.121	-	345.121	333.845	-	333.845
230 Costi operativi	(2.937.823)	-	(2.937.823)	(3.370.475)	-	(3.370.475)
240 Utili (Perdite) delle partecipazioni	210.440	-	210.440	194.328	-	194.328
260 Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	(661.792)	-	(661.792)
270 Utili (Perdite) da cessione di investimenti	2.855	-	2.855	84.701	-	84.701
280 Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	382.591	(713.761)	(331.170)	(7.765.066)	81.320	(7.683.746)
290 Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	7.277	213.768	221.045	2.362.020	(25.541)	2.336.479
300 Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	389.868	(499.993)	(110.125)	(5.403.046)	55.779	(5.347.267)
310 Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	-	-	-
320 Utile (Perdita) d'esercizio	389.868	(499.993)	(110.125)	(5.403.046)	55.779	(5.347.267)
330 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	1.772	-	1.772	(4.375)	-	(4.375)
340 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	388.096	(499.993)	(111.897)	(5.398.671)	55.779	(5.342.892)

* I saldi dell'esercizio precedente, rispetto a quelli pubblicati, riflettono le variazioni derivanti dalla contabilizzazione dell'operazione Alexandria a "saldi chiusi". Le rettifiche pro-forma apportate ai dati così ricalcolati riconducono ai dati pubblicati nel 2014.

Prospetto della redditività complessiva consolidata pro-forma

Voci		31 12 2015	Impatto pro-forma impostazione a "saldi aperti"	31 12 2015 pro-forma	31 12 2014*	Impatto pro-forma impostazione a "saldi aperti"	31 12 2014* pro-forma
10	Utile (Perdita) d'esercizio	389.868	(499.993)	(110.125)	(5.403.046)	55.779	(5.347.267)
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	16.758	-	16.758	(3.150)	-	(3.150)
40	Utili (Perdite) attuariali su piani e benefici definiti	16.681	-	16.681	(3.1072)	-	(3.1072)
60	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	77	-	77	(78)	-	(78)
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	269.308	423.123	692.431	367.865	(12.006)	355.859
80	Differenze di cambio	5.649	-	5.649	5.553	-	5.553
90	Copertura dei flussi finanziari	44.263	-	44.263	16.365	-	16.365
100	Attività finanziarie disponibili per la vendita	202.511	423.123	625.634	342.519	(12.006)	330.513
110	Attività non correnti in via di dismissione	17.877	-	17.877	(27.021)	-	(27.021)
120	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	(992)	-	(992)	30.449	-	30.449
130	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	286.066	423.123	709.189	336.715	(12.006)	324.709
140	Redditività consolidata complessiva (Voce 10+130)	675.934	(76.870)	599.064	(5.066.331)	43.773	(5.022.558)
150	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	1.767	-	1.767	(4.356)	-	(4.356)
160	Redditività complessiva consolidata di pertinenza della Capogruppo	674.167	(76.870)	597.297	(5.061.975)	43.773	(5.018.202)

* I saldi dell'esercizio precedente, rispetto a quelli pubblicati, riflettono le variazioni derivanti dalla contabilizzazione dell'operazione Alexandria a "saldi chiusi". Le rettifiche pro-forma apportate ai dati così ricalcolati riconducono ai dati pubblicati nel 2014.

Stato patrimoniale consolidato pro-forma

Voci dell'attivo		31 12 2015	Impatto pro-forma impostazione a "saldi aperti"	31 12 2015 pro-forma	31 12 2014*	Impatto pro-forma impostazione a "saldi aperti"	31 12 2014* pro-forma
10	Cassa e disponibilità liquide	1.188.761	-	1.188.761	1.006.586	-	1.006.586
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	18.017.359	-	18.017.359	17.563.088	(634.300)	16.928.788
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	17.191.196	-	17.191.196	18.776.038	4.071.544	22.847.582
60	Crediti verso banche	8.242.056	-	8.242.056	7.722.753	-	7.722.753
70	Crediti verso clientela	111.366.383	-	111.366.383	119.676.132	-	119.676.132
80	Derivati di copertura	556.425	-	556.425	612.957	-	612.957
90	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	139.582	-	139.582	178.613	-	178.613
100	Partecipazioni	908.365	-	908.365	1.013.899	-	1.013.899
120	Attività materiali	2.741.723	-	2.741.723	2.787.083	-	2.787.083
130	Attività immateriali	400.103	-	400.103	441.693	-	441.693
	<i>di cui: avviamento</i>	<i>7.900</i>	<i>-</i>	<i>7.900</i>	<i>7.900</i>	<i>-</i>	<i>7.900</i>
140	Attività fiscali	5.542.518	76.162	5.618.680	7.473.368	89.051	7.562.419
150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	29.267	-	29.267	21.805	-	21.805
160	Altre attività	2.688.239	-	2.688.239	2.643.513	-	2.643.513
	Totale dell'attivo	169.011.977	76.162	169.088.139	179.917.528	3.526.295	183.443.823

* I saldi dell'esercizio precedente, rispetto a quelli pubblicati, riflettono le variazioni derivanti dalla contabilizzazione dell'operazione Alexandria a "saldi chiusi". Le rettifiche pro-forma apportate ai dati così ricalcolati riconducono ai dati pubblicati nel 2014.

Voci del passivo e del patrimonio netto		31 12 2015	Impatto pro-forma impostazione a "saldi aperti"	31 12 2015 pro-forma	31 12 2014*	Impatto pro-forma impostazione a "saldi aperti"	31 12 2014* pro-forma
10	Debiti verso banche	17.493.110	-	17.493.110	27.647.671	-	27.647.671
20	Debiti verso clientela	87.806.329	-	87.806.329	89.791.380	3.353.601	93.144.981
30	Titoli in circolazione	29.394.436	-	29.394.436	30.455.439	-	30.455.439
40	Passività finanziarie di negoziazione	15.921.727	-	15.921.727	15.306.788	(1.604.999)	13.701.789
50	Passività finanziarie valutate al fair value	2.073.915	-	2.073.915	2.623.620	-	2.623.620
60	Derivati di copertura	1.205.267	-	1.205.267	2.507.109	1.604.999	4.112.108
80	Passività fiscali	91.456	(43.079)	48.377	186.926	(23.416)	163.510
90	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
100	Altre passività	4.039.948	-	4.039.948	4.183.569	-	4.183.569
110	Trattamento di fine rapporto del personale	246.170	-	246.170	271.434	-	271.434
120	Fondi per rischi e oneri:	1.116.913	-	1.116.913	1.151.049	-	1.151.049
140	Riserve da valutazione	(21.817)	-	(21.817)	(262.337)	(423.123)	(685.460)
160	Strumenti di capitale	-	-	-	3.002	-	3.002
170	Riserve	222.086	619.234	841.320	(1.059.574)	563.454	(496.120)
180	Sovrapprezzi di emissione	6.325	-	6.325	2.291	-	2.291
190	Capitale	9.001.757	-	9.001.757	12.484.207	-	12.484.207
200	Azioni proprie (-)	-	-	-	-	-	-
210	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	26.259	-	26.259	23.625	-	23.625
220	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	388.096	(499.993)	(111.897)	(5.398.671)	55.779	(5.342.892)
Totale del passivo e del patrimonio netto		169.011.977	76.162	169.088.139	179.917.528	3.526.295	183.443.823

* I saldi dell'esercizio precedente, rispetto a quelli pubblicati, riflettono le variazioni derivanti dalla contabilizzazione dell'operazione Alexandria a "saldi chiusi". Le rettifiche pro-forma apportate ai dati così ricalcolati riconducono ai dati pubblicati nel 2014.

Fine Comunicato n.0035-11

Numero di Pagine: 25